



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 febbraio 1994, n. 124, con la quale l'Italia ha ratificato la Convenzione di Rio de Janeiro sulla Diversità Biologica;

VISTA la legge 6 aprile 2004, n. 101, di *“Ratifica ed esecuzione del Trattato internazionale sulle risorse fitogenetiche per l'alimentazione e l'agricoltura, con Appendici, adottato dalla trentunesima riunione della Conferenza della FAO a Roma il 3 novembre 2001”*;

VISTO il *“Piano Nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo”*, che ha ricevuto il parere favorevole della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 14 febbraio 2008;

VISTE le *“Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura”*, che hanno ricevuto l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, adottate con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali il 24 luglio 2012;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, gli articoli 4, 5, 33 e 34;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, recante *“Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135”*, come modificato dal D.P.C.M. del 17 luglio 2017, n. 143;

VISTO il decreto del 7 marzo 2018, n. 2481, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2017, n. 143”* ed in particolare l'articolo 1



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

comma 4 che, tra l'altro, attribuisce all'ufficio DISR III la competenza in materia di biodiversità di interesse agrario;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*", convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTA la legge 1° dicembre 2015, n. 194, recante "*Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*";

VISTO l'articolo 3 della citata legge che prevede l'istituzione presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO l'articolo 17 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, che prevede siano definite le modalità di istituzione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale;

VISTO il decreto 18 gennaio 2018, n. 1862 con il quale sono state disciplinate le "*Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare*";

VISTA la nota prot. 388686 del 7 agosto 2018 con la quale la Regione Toscana ha chiesto di iscrivere all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* le risorse genetiche locali a rischio di estinzione, Cavolo Frascone dell'Alta Versilia, Cavolo Nero di Trassilico, Granturco Trentolino e Rapa Pisana;

VISTA la nota prot. 25816 del 7 settembre 2018 con la quale il Mipaaf ha chiesto l'integrazione della documentazione mancante, rappresentando che non erano stati trasmessi tutti gli allegati relativi al "Granturco Trentolino";

VISTA la nota prot. 441635 del 21 settembre 2018 (prot. in ingresso 27421 del 25 settembre 2018) con la quale la Regione Toscana ha trasmesso la documentazione richiesta per il "Granturco Trentolino";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari, forestali e del turismo*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la nota prot. 29913 del 24 ottobre 2018 con la quale il Mipaaf ha chiesto di trasmettere il parere positivo espresso dalla Commissione tecnica scientifica relativamente alle 4 varietà di cui è stata chiesta l'iscrizione;

VISTA la nota prot. 507231 del 6 novembre 2018 con la quale la Regione Toscana ha trasmesso il parere della Commissione tecnica scientifica ed ha comunicato che il materiale di moltiplicazione è disponibile presso la Banca del Germoplasma dell'Università di Pisa;

VISTA la relazione istruttoria prot. 34012 del 5 dicembre 2018 con la quale l'Ufficio DISR III ha espresso parere favorevole all'iscrizione all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* delle risorse genetiche locali a rischio di estinzione, Cavolo Frascone dell'Alta Versilia, Cavolo Nero di Trassilico, Granturco Trentolino e Rapa Pisana;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016 recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello Sviluppo Rurale al Dott. Emilio Gatto;

DECRETA

Articolo unico

1. Sono iscritte all'*Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare* le risorse genetiche locali a rischio di estinzione, Cavolo Frascone dell'Alta Versilia, Cavolo Nero di Trassilico, Granturco Trentolino e Rapa Pisana.

Il Direttore Generale
(Emilio Gatto)